

Scheda Artistica

Compagnia

Eco di Fondo APS

Titolo dello spettacolo

La notte di Antigone

Crediti

drammaturgia Giacomo Ferraù e Giulia Viana

regia Giacomo Ferraù

con Edoardo Barbone, Enzo Curcurù, Giacomo Ferraù, Ilaria Longo, Giulia Viana

realizzazione scene e disegno Luci Giuliano Almerighi

movimenti scenici Riccardo Olivier

paesaggi sonori Gianluca Agostini

regista collaboratore Libero Stelluti - assistenti alla regia Giacomo Nappini, Alessandro Savarese, Daniele Vagnozzi

consulenza drammaturgica Carlo Guasconi

organizzazione e distribuzione Elisa Binda

Produzione Eco di fondo

Con il sostegno del MiC e del progetto NEXT - Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2019/2020

Con il patrocinio di Amnesty International Italia

Spettacolo inserito nel progetto "ECOMPLEANNO! - 10 anni di teatro etico" - con il sostegno del Comune di Milano

ringraziamenti Teatro Club di Udine, Campo Teatrale e Teatro Elfo Puccini di Milano per l'ospitalità

Durata

60 minuti

Sinossi

Cosa significa svegliarsi e ritrovarsi Antigone?

Le Antigoni di ogni tempo e di ogni luogo sono donne che si sono battute per aprire la strada ad altre Antigoni. Donne che hanno cercato la verità sfidando il sistema, forse per un senso innato di giustizia, forse per amore di un fratello tanto inafferrabile nella vita, quanto presente nella sua assenza.

Forse perché Antigone non si nasce, ma ci si scopre lottando.

Un'Antigone ispirata alla figura di Ilaria Cucchi.

Link video integrale

<https://vimeo.com/379453438>

Password: 4ntigon3

Link altri materiali

Trailer <https://youtu.be/OIJC5rECrEI>

Locandina <http://www.ecodifondo.it/wp-content/uploads/2019/12/LA-NOTTE-DI-ANTIGONE.jpg>

Foto di scena <http://www.ecodifondo.it/fotografie-la-notte-di-antigone/>

Rassegna stampa <http://www.ecodifondo.it/spettacoli/teatro/antigone/rassegna-stampa-la-notte-di-antigone/>

Note di regia

"Antigone" è la riflessione più lucida e profonda che sia mai stata scritta sul conflitto tra la legge privata dell'anima e la legge inamovibile dello stato.

Si racconta che alle porte di Tebe si siano scontrati e abbiano perso la vita, uccidendosi l'un l'altro, Eteocle - il buono, il giusto - e Polinice - il reietto, l'ultimo -, questo è quello che raccontano ad Antigone. Ed è per questo che Polinice sarà condannato a rimanere insepolto, alla mercé degli sciacalli, delle bestie feroci.

Ma quando la sorella si reca sul luogo della tragedia trova un solo corpo esanime, martoriato. Guardandolo, in quel momento, capisce che lei stessa diventerà Antigone. Osserva quel corpo e sa che Eteocle e Polinice sono le due facce della stessa medaglia, dello stesso fratello, amato e criticato, redarguito, allontanato e poi rincorso di nuovo. Antigone attacca Creonte alla luce del sole, mette in dubbio la sua parola e per questo è condannata ad una tomba. Creonte alza intorno a lei muri di silenzio, un abisso che la isola per limitarne l'azione.

Ora: tutti sappiamo che Antigone non uscirà mai da quella tomba, ma se la nostra Antigone riuscisse un'ultima volta ad alzare la testa? Se fosse in grado di sollevarsi dal suolo e puntare il dito verso Creonte, un Creonte senza volto, quasi inafferrabile, al quale non può che continuare ostinatamente a chiedere giustizia?

Elenco repliche effettuate

Data	Comune - Provincia - Stato (se estero)	Nome e tipologia della sede	Totale n. repliche-
29-30/11 e 1/12/19	MILANO	Campo Teatrale	3
04/09/20	NOVARA	Castello Sforzesco	1
12/10/20	Castrovillari (CS)	Castello Aragonese	1
4-9/05/21	MILANO	Teatro Elfo Puccini	6

Ipotesi di distribuzione

Lo spettacolo sarà ospite del Festival INTERaGENDO a Sassari (Teatro Verdi), con 3 repliche fra il 27 e 28/10/2021.

Intendiamo recuperare più date e opzioni possibili della circuitazione 2020, almeno per le stagioni che riprenderanno: teatro Bolognini (Pistoia), ove erano previste 4 repliche; Cubo Teatro (Torino), 2 repliche; Palio Teatrale Studentesco (Udine), 2 repliche.

E' prevista una data al Teatro Maggiore di Verbania nel corso del 2022; hanno già mostrato intenzione a programmare lo spettacolo altri enti quali Fondazione Toscana Spettacolo, AsLiCo (per cui era già opzionata una data nell'aprile 2021), Festival Teatro sull'Acqua - Arona, Comunità Mondo Nuovo Onlus - Civitavecchia (teatro Traiano).

Proseguiremo la distribuzione nazionale per toccare i capoluoghi e province non ancora raggiunti, con attenzione ai contatti sia con i teatri, sia con enti e fondazioni che si occupano di sensibilizzazione sui temi della giustizia, abusi in divisa, figura femminile, lotta alle dipendenze.

Riconoscimenti

Un primo estratto dello spettacolo è stato presentato a Il Tempo delle Donne (Triennale Milano, 13-09-2019): <https://eventi.corriere.it/il-tempo-delle-donne-2019/evento/il-corpo-del-reato/> e al 5° Memorial Stefano Cucchi (Angelo Mai Roma, 12-10-2019) su invito di Ilaria stessa.

Lo spettacolo è patrocinato da Amnesty International Italia.

È stato selezionato per il Festival Primavera dei Teatri 2020.

Iniziative collaterali per valorizzare il progetto

Le repliche del 29 novembre/1 dicembre 2019, incluse nel progetto "ECOMPLEANNO! - 10 anni di teatro etico" - con il sostegno del Comune di Milano, sono state abbinate ad eventi collaterali di sensibilizzazione su tematiche quali la giustizia e gli abusi in divisa, la lotta alle dipendenze, la figura femminile:

- esposizione di alcuni ritratti scattati da Isabella Balena per la mostra "Effetti collaterali" dedicata "all'esempio e al carattere combattivo di figure femminili (fra cui la Cucchi) che, dopo violenze, dolori o semplicemente per vocazione sociale e politica, hanno scelto di non avere un atteggiamento passivo ma, di metterci la faccia, il corpo, i pensieri per cambiare il mondo. Gli EFFETTI COLLATERALI di una violenza in senso lato, fisica o psicologica o accaduta a qualcuno di prossimo - una madre, un figlio o un fratello - si trasformano, in queste donne, moderne Lisistrate, Antigoni o Marianne, in resistenza, passione, lotta civile. La richiesta di verità e giustizia passa attraverso la loro voce, i loro volti, i loro corpi in una lotta che, non più individuale, si fa battaglia sociale e conquista culturale per tutta la comunità, per dare alle generazioni future, alle giovani bambine e ragazze, ai giovani uomini, strumenti di lotta e di pensiero non convenzionali e fuori dagli stereotipi";

- al termine della replica del 01/12, dibattito con il pubblico, ospiti le dott.sse Valeria Verdolini, sociologa del diritto presso Università degli Studi di Milano, attivista, presidente dell'Associazione Antigone Lombardia e Valentina Calderone, direttrice di A buon Diritto; intervento del dr. Paolo Poggiati - Amnesty International Italia.

Siamo disponibili, ove possibile, a ripetere gli eventi per le repliche future.